

LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL TAX CONTROL FRAMEWORK



protiviti
Global Business Consulting

Principali risultati della Survey 2022

Tra i requisiti essenziali di un sistema di controllo del rischio fiscale vi sono le **attività di monitoraggio**.

Il sistema deve prevedere efficaci procedure che, attraverso un ciclo di autoapprendimento, consentano l'individuazione di eventuali carenze o errori nel funzionamento dello stesso e la conseguente attivazione delle necessarie azioni correttive, come indicato nel [D.Lgs 5 agosto 2015, n° 128, art. 3 e seguenti](#).

Ma a che punto è la sua implementazione?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni Tax Risk Manager di importanti gruppi italiani nell'ambito della nostra **Protiviti Tax Lounge**: questi sono i principali risultati emersi.

La parola a Telecom Italia



Matteo Valsecchi
Tax Risk Manager

Monitoraggio come elemento abilitante del TCF

Per Telecom Italia l'attività di monitoraggio è una componente fondamentale del sistema di controllo e gestione del rischio fiscale in quanto consente di:

- verificare l'operatività e l'efficacia dei controlli implementati, in particolare, sulle attività che riguardano direttamente o indirettamente gli adempimenti fiscali, allo scopo di prevenire eventuali irregolarità,
- intercettare eventuali inadempimenti e provvedere alla loro conseguente regolarizzazione, anche nell'ottica di mantenere un approccio collaborativo e di rispetto del principio di legalità nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e dello Stato in cui l'azienda opera,
- introdurre misure di miglioramento nello svolgimento delle attività con impatti fiscali, laddove vengano rilevate delle carenze, sensibilizzando le funzioni di linea sull'importanza di adeguati controlli e di procedure per ridurre i rischi fiscali e, di conseguenza, i costi per l'azienda e diffondendo, in generale, una maggiore cultura fiscale,
- sviluppare una più approfondita conoscenza, da parte della Funzione Fiscale, del business dell'azienda, dei processi aziendali e del funzionamento delle varie attività operative, con possibilità di rafforzare sistema di controllo e cogliere opportunità per realizzare efficienze fiscali.

Identikit dei rispondenti: 25 gruppi con TCF



Territorio di adozione TCF

Solo le entità italiane	72%
Entità sia italiane sia estere	24%
Solo le entità estere	4%

In fase di implementazione	16%
Meno di 1 anno	12%
Da 1 a 3 anni	12%
Oltre 3 anni	24%
Oltre 5 anni	36%



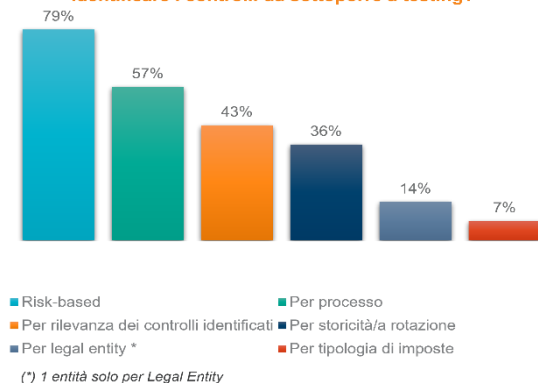
Maturità del TCF

60%
dispone di un TCF
maturo

< 30%
ha adottato il TCF
anche all'estero

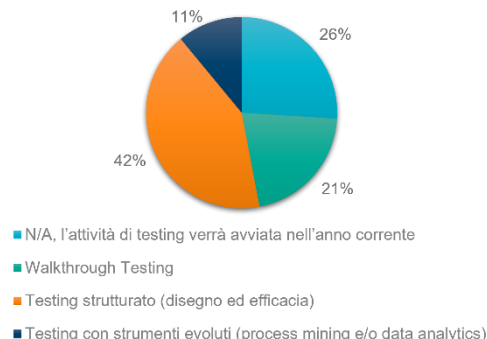
Driver del Piano

Con quale logica il rispondente identifica / intende identificare i controlli da sottoporre a testing?



Metodologia di testing applicata

Considerando l'ultimo anno di Testing, quale metodologia di testing è stata applicata?

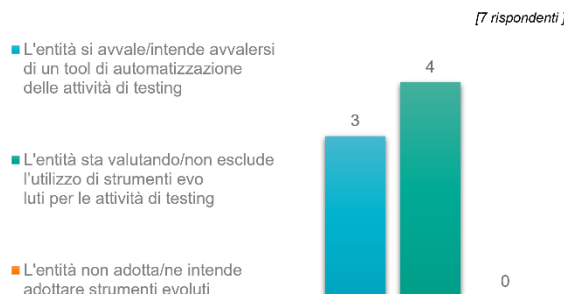


Digitalizzazione delle attività di testing

L'entità si avvale/intende avvalersi di un tool GRC (in sostituzione delle schede excel) per lo svolgimento delle attività di testing?



L'entità si avvale/intende avvalersi di strumenti evoluti (process mining/analytics) al fine di svolgere attività di testing?



PROTIVITI TAX LOUNGE

MISSION

Network

Creare una nuova rete di relazioni professionali

Knowledge

Diffondere cultura e conoscenza condividendo esperienze e metodologie in ambito TCF

Benchmark

Identificare trend di riferimento nel contesto italiano in ambito TCF

Interaction

Agevolare dialogo, collaborazione e coordinamento tra i diversi attori del Sistema di Controllo Interno

La prima iniziativa in Italia volta ad agevolare il dibattito e il confronto sui Tax Control Framework adottati dalle società italiane



VISIT THE WEBSITE



Per info e adesioni:

Cristina Peano - Managing Director
cristina.peano@protiviti.it | [LinkedIn](#)

Serena Bertone - Manager
serena.bertone@protiviti.it | [LinkedIn](#)